



FORLÌ E PROVINCIA



IN SERVIZIO DA OGGI

Il 118 potenzia il presidio sul Forlivese con la seconda ambulanza medicalizzata

Sarà di stanza tra Forlimpopoli e Meldola mentre la prima resterà a presidio del capoluogo

FORLÌ
GAETANO FOGGETTI

Entrerà in servizio da oggi la seconda ambulanza del 118 col medico a bordo a presidio del territorio forlivese: capoluogo e comuni del comprensorio. I due mezzi, uno dei quali di stanza tra Forlimpopoli e Meldola, permetteranno di coprire meglio le esigenze di pronto intervento che la centrale unica con sede a Ravenna deve garantire 24 ore al giorno.

Rinforzi attesi

L'arrivo del mezzo medicalizzato era stato già anticipato nei mesi scorsi dall'Ausl, nell'ottica del "pacchetto" di potenziamento del servizio di emergenza-urgenza nel quale rientrano anche i lavori di ampliamento e ammodernamento del Pronto soccorso del "Morgagni-Pierantoni". Decisione, quella sul rafforzamento dei mezzi, che l'Azienda sanitaria aveva ribadito anche nell'estate scorsa, rispondendo ad alcune critiche, ma alla quale non aveva ancora dato seguito.

Grandi numeri

Eloquenti i numeri relativi agli interventi svolti ogni anno dalle ambulanze, pubblicati e costantemente aggiornati sul sito della Centrale operativa 118 Romagna. Abbracciando tutti quelli effettuati, classificati a seconda della gravità da un codice colore crescente che va dal bianco, al verde, al giallo e fino al rosso, nel 2018 - per tutto il territorio forlivese, sul quale risiedono poco meno di 185mila abitanti - sono stati 20.157, contro i 19.801 dell'anno prima e i 19.203 del 2016. Se il conto totale, comunque aumentato, ha una progressione costante, quello degli interventi più urgenti (codice rosso) è letteralmente "esploso" nell'ultimo anno: 3.820 contro i 1.593 del 2017. Da rimarcare che tra le voci da tenere in considerazione c'è anche quella dei trasporti interospedalieri urgenti, per portare il paziente da un nosocomio all'altro, pari a 1.678 nel 2018 contro i 1.593 dell'anno prima.

Ospedale preso d'assalto

Al Pronto soccorso del "Morga-



Prenderà servizio da oggi la seconda ambulanza medicalizzata FOTO D'ARCHIVIO

MOLE DI LAVORO IMPONENTE

Migliaia gli interventi suddivisi in base all'urgenza che la centrale unica gestisce sul territorio con i mezzi di soccorso

gni-Pierantoni" sono arrivati l'anno scorso 129 codici bianchi, 5.150 verdi, 6.671 gialli, 2.894 rossi; mentre altre 433 persone sono state portate al presidio di Vecchiazano da altri ospedali, per un totale di 15.227.

I "rossi" nei comuni

Ecco i dati per capire come la fascia di uscite più urgenti delle

ambulanze è distribuita sul comprensorio: nel capoluogo 2.381 codici rossi, Forlimpopoli 272, Bertinoro 219, Meldola 224, Castrocaro 120, Predappio 139, Civitella 63, Dovadola 42, Modigliana 101, Tredozio 17, Rocca San Casciano 52, Galeata 34, Santa Sofia 94, Premilcuore 32, Portico San Benedetto 30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cittadini e associazioni in piazza per difendere i migranti

Nuova mobilitazione di diverse associazioni domani contro le politiche del Governo

FORLÌ

Torneranno in piazza domani pomeriggio alle 14 davanti al Municipio di piazza Saffi le associazioni forlivesi che già nell'ottobre scorso avevano manifestato contro la politica del Governo nei confronti dei migranti. E lo faranno aderendo all'iniziativa nazionale "L'Italia che resiste".

Ad aderire, fino a questo momento, sono stati: Amnesty International, Anolf, Anpi, Arci, Con.tatto, Life Onlus, Tamkin, VoceDonna, Auser, Camera del lavoro Cgil Forlì-Cesena, Circolo Acli "Oscar Romero", Consulta degli stranieri, Coordinamento Libera Forlì Cesena, Emergency Forlì-Cesena, Fiab, Forlì Città Aperta, Messaggeri dal mondo,



La manifestazione del settembre scorso in piazza Saffi FOTO BLACO

Migrantes, Presidio Libera "Placido Rizzotto", Salute e solidarietà, Welcome. «Anche noi abbiamo deciso di resistere alle scelte inumane di chi vorrebbe lasciare morire in mare o condannare ad atroci sofferenze in Libia coloro che scappano da guerra, fame e povertà - ricordano i promotori - di chi interrompe i percorsi di assistenza e inte-

grazione; di chi istiga all'odio e alla xenofobia dimenticando i valori di accoglienza e convivenza civile. Sta cambiando il modo di percepire. E non si capisce che la tragedia umanitaria travolgerà noi, non per l'arrivo di 47 persone, ma per la perdita dei valori che hanno fatto nascere l'Europa, il nostro Paese, la nostra Costituzione».

Coppia sospetta fermata dalle Volanti Denunciato l'uomo

Non aveva ottemperato al divieto di far rientro nel comune emesso nel 2016 dal Questore

FORLÌ

Si aggiravano con fare sospetto nella zona tra via Grado e Parco della Pace a bordo di una Volkswagen Sharan di colore nero. Per questo motivo una Volante dell'Ufficio prevenzione generale della Questura ha controllato la coppia straniera che si trovava nell'abitacolo procedendo alla loro identificazione. Si trattava di due coniugi rumeni di etnia nomade che con tutta probabilità, visto l'orario, avevano intenzione di fermarsi nel parcheggio pubblico per trascorrervi la notte. A seguito dell'intervento dei poliziotti sono stati invece accompagnati in Questura per ap-



Volanti in servizio serale

profondimenti sulla loro identità e sui loro precedenti. In base a questa attività è emerso che su di loro c'erano già varie segnalazioni per reati contro il patrimonio, ed in più l'uomo era stato allontanato dal Comune di Forlì nel novembre del 2016 con provvedimento di foglio di via obbligatorio emesso dal Questore, con divieto di ritorno per tre anni. Motivo per il quale è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA